



COMUNITÀ MONTANA ZONA DEL MATESE

Progetto “Matese Green & Smart: Innovazione, Partecipazione e Sostenibilità”

PNRR – M2C1 – Investimento 3.2 “Green Communities” – Next Generation EU

Intervento N. 4 – “Geo-Turismo Esperienziale del Matese”

DOCUMENTO DI ANALISI DEI REQUISITI

Piattaforma digitale “Geo-Matese”

CUP: E14H25000590006

Indice

Indice	2
1. Premessa e scopo del documento.....	3
2. Documenti e riferimenti normativi.....	3
2.1 Documenti di progetto.....	3
2.2 Principali riferimenti normativi	3
3. Contesto e obiettivi della piattaforma	3
4. Profili utente	4
5. Casi d'uso	5
6. Sintesi dei requisiti funzionali e mappatura sui moduli	6
7. Requisiti di accessibilità digitale e usabilità.....	6
7.1 Quadro normativo minimo applicabile	7
7.2 Requisiti tecnici essenziali di accessibilità.....	7
7.3 Requisiti di usabilità	7
8. Chatbot AI per uno sfruttamento smart dei contenuti	7
8.1 Casi d'uso a maggior valore.....	7
8.2 Vincoli e cautele.....	8
9. Requisiti di sicurezza e protezione dei dati	8
9.1 Ruoli e dati trattati.....	8
9.2 Misure organizzative e di trasparenza	8
9.3 Misure tecniche minime	8
10. Tracciabilità e KPI di verifica.....	9
Appendice A – Nota metodologica sulle risorse georeferenziate.....	10
A.1 Razionale: priorità al riuso rispetto alla produzione ex-novo.....	10
A.2 Tassonomia delle fonti e relativa riutilizzabilità.....	10
A.3 Riposizionamento dell'attività sul campo.....	11
A.4 Effetti attesi	11

1. Premessa e scopo del documento

Il presente Documento di Analisi dei Requisiti (di seguito “DAR”) definisce i requisiti della piattaforma digitale “Geo-Matese”, prevista dall’Intervento N. 4 “Geo-Turismo Esperienziale del Matese” nell’ambito del programma “Matese Green & Smart” della Green Community del Matese. Il documento costituisce il deliverable richiesto dalla Voce B, §3.2.1 del Capitolato Speciale d’Appalto (CSA) e rappresenta una delle condizioni per il riconoscimento del primo Stato di Avanzamento Lavori (SAL 1).

In coerenza con quanto espressamente richiesto dal CSA, il documento descrive:

- i profili utente della piattaforma (turista, guida, operatore, scuola, amministratore);
- i casi d’uso principali (ricerca percorso, consultazione mappa, download tracce, accesso a contenuti multimediali, consultazione pacchetti, eventi);
- i requisiti di accessibilità digitale e usabilità;
- i requisiti di sicurezza e protezione dei dati.

Per i requisiti di accessibilità/usabilità e di sicurezza/protezione dati, in coerenza con la natura del progetto e con il quadro economico, il documento si limita a quanto strettamente necessario per garantire la conformità alle normative minime vigenti, indicando i riferimenti normativi applicabili e le misure essenziali corrispondenti.

Il documento individua inoltre, come elemento evolutivo a valore aggiunto, l’opportunità di integrare un chatbot basato su intelligenza artificiale per uno sfruttamento “smart” dei contenuti della piattaforma (Capitolo 8).

2. Documenti e riferimenti normativi

2.1 Documenti di progetto

- Capitolato Speciale d’Appalto – Intervento N. 4 “Geo-Turismo Esperienziale del Matese”.
- Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) della Green Community del Matese – “Matese Green & Smart”.

2.2 Principali riferimenti normativi

- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici (quadro dell’affidamento).
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (protezione dei dati personali).
- Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 10 giugno 2021 in materia di cookie e strumenti di tracciamento.
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (“Legge Stanca”) e D.Lgs. 82/2005 (CAD) in materia di accessibilità degli strumenti informatici della Pubblica Amministrazione.
- Linee guida AgID sull’accessibilità degli strumenti informatici, che assumono come riferimento tecnico la norma EN 301 549 e le WCAG 2.1, livello AA (livello minimo richiesto alla data del presente documento).
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) e principio DNSH (“Do No Significant Harm”), per le forniture e i servizi connessi.

3. Contesto e obiettivi della piattaforma

La piattaforma “Geo-Matese” è lo strumento digitale a supporto della fruizione del territorio del Matese, area caratterizzata da elevato valore naturalistico, geologico e paesaggistico (geositi,

sentieri, aree protette), da un patrimonio storico-culturale diffuso e da una domanda crescente di turismo sostenibile, lento ed esperienziale. L'intervento accompagna in particolare quattro Comuni pilota (Prata Sannita, Capriati a Volturno, Gallo Matese, Fontegreca) ed è concepito secondo un modello replicabile negli altri Comuni della Comunità Montana.

Obiettivi della piattaforma:

- rendere leggibili, accessibili e fruibili i percorsi geo-naturalistici e culturali e i punti di interesse (POI);
- valorizzare lo storytelling e le “geostorie” del territorio attraverso contenuti multimediali (testi, foto, audio, video, realtà aumentata);
- supportare la promozione e la consultazione dei pacchetti turistici esperienziali e degli eventi;
- accrescere le competenze degli operatori locali e supportare le attività con le scuole;
- contribuire alla destagionalizzazione dei flussi e alla sostenibilità ambientale (logica Green ICT).

Vincoli tecnici di base (da CSA): architettura modulare (front-end, back-end, database, eventuali API); accessibilità via web da desktop, tablet e smartphone con grafica responsiva; tecnologie moderne, mantenibili e documentate; contenuti bilingue (italiano/inglese); messa online operativa nei termini di cronoprogramma; garanzia, assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 mesi dal collaudo e hosting nel periodo di progetto.

4. Profili utente

La piattaforma prevede cinque profili utente principali. La fruizione informativa di base (ricerca percorsi, consultazione mappa, schede, contenuti multimediali, pacchetti ed eventi) è accessibile in forma anonima e gratuita, senza necessità di registrazione, in ottica di massima apertura e minimizzazione dei dati. L'autenticazione è prevista solo per i profili che gestiscono o pubblicano contenuti.

Profilo	Descrizione e finalità	Esigenze principali	Accesso / autenticazione
Turista / visitatore	Fruitore finale dei contenuti: cittadino, escursionista, famiglia, turista italiano o straniero.	• ricerca e scelta dei percorsi • consultazione mappa e schede • download tracce GPS • contenuti audio/video/RA • pacchetti ed eventi • fruizione bilingue	Accesso libero e anonimo. Registrazione facoltativa per newsletter/preferiti.
Guida	Guida ambientale/escursionistica che utilizza la piattaforma per uso professionale e per proporre/condurre escursioni.	• schede tecniche complete • tracce e dati di percorso • materiali per la conduzione • eventuale proposta di escursioni/eventi	Profilo accreditato (login), con permessi limitati ai propri contenuti/eventi.
Operatore	Operatore turistico, struttura ricettiva, associazione locale che promuove pacchetti e offerte.	• pubblicazione/aggiornamento pacchetti e offerte • contatti per prenotazione (se previsti) • uso dei materiali di promozione	Profilo accreditato (login) con permessi circoscritti ai propri contenuti.

Profilo	Descrizione e finalità	Esigenze principali	Accesso / autenticazione
Scuola	Docente o referente didattico che pianifica attività educative e visite sui percorsi.	● pacchetti e materiali didattici ● contenuti per fasce d'età ● prenotazione/organizzazione visite pilota	Accesso ai contenuti didattici libero; profilo accreditato per funzioni dedicate (se attivate).
Amministratore	Personale della Comunità Montana o soggetti delegati responsabili della gestione della piattaforma.	● gestione percorsi, POI e contenuti ● gestione eventi, news, pacchetti ● gestione utenti e ruoli ● consultazione statistiche di utilizzo	Back-office riservato con autenticazione e profilazione dei ruoli (RBAC).

5. Casi d'uso

Sono di seguito descritti i casi d'uso principali della piattaforma. Per ciascuno sono indicati attore/i, descrizione sintetica del flusso e output atteso. I casi d'uso sono coerenti con i moduli funzionali minimi previsti dal CSA (§3.2.3).

ID	Caso d'uso	Attore/i	Descrizione sintetica e output
UC-01	Ricerca percorso	Turista, Guida, Scuola	L'utente filtra i percorsi per difficoltà, durata, tipologia di target (famiglie, scuole, escursionisti esperti, bici) e li individua a partire dalla mappa o dall'elenco. Output: elenco di percorsi pertinenti con accesso alle relative schede.
UC-02	Consultazione mappa interattiva	Turista, Guida, Scuola	Visualizzazione dei percorsi e dei POI su base cartografica, con icone tematiche e apertura delle schede di dettaglio. Output: mappa navigabile con percorsi e punti d'interesse.
UC-03	Download tracce	Turista, Guida	Scaricamento della traccia del percorso in formato standard aperto (GPX, KML) per l'uso su dispositivi GPS/app. Output: file traccia scaricato.
UC-04	Accesso a contenuti multimediali	Turista, Guida, Scuola	Consultazione di contenuti audio (audio-guide/podcast), video e, ove previsti, elementi di realtà aumentata; accesso anche tramite QR code sui pannelli outdoor. Output: contenuto multimediale fruito (con sottotitoli/trascrizioni).
UC-05	Consultazione pacchetti turistici	Turista, Operatore, Scuola	Consultazione del catalogo dei pacchetti esperienziali con scheda (descrizione, durata, target, periodo consigliato, info pratiche) ed eventuali contatti per prenotazione. Output: scheda pacchetto e riferimenti per la prenotazione.
UC-06	Consultazione eventi e news	Turista, Guida, Operatore, Scuola	Consultazione del calendario eventi (escursioni guidate, festival, iniziative scolastiche) e delle news su percorsi e iniziative. Output: elenco/calendario eventi e notizie.
UC-07	Gestione contenuti (back-office)	Amministratore (Operatore/Guida)	Inserimento e modifica di percorsi, POI, contenuti testuali e multimediali, eventi, news e pacchetti;

ID	Caso d'uso	Attore/i	Descrizione sintetica e output
		per i propri contenuti)	gestione utenti/ruoli; consultazione delle statistiche di utilizzo. Output: contenuti pubblicati/aggiornati.
UC-08	Assistenza conversazionale (chatbot AI)	Turista, Guida, Scuola, Operatore	Interrogazione in linguaggio naturale dei contenuti della piattaforma per ricerca guidata di percorsi/pacchetti, risposte a domande sulle geostorie e supporto multilingue (Capitolo 8). Output: risposte contestuali con rimando alle schede ufficiali. Funzione evolutiva/migliorativa.

6. Sintesi dei requisiti funzionali e mappatura sui moduli

I casi d'uso si traducono nei seguenti requisiti funzionali, riconducibili ai moduli minimi della piattaforma previsti dal CSA.

ID	Requisito funzionale	Modulo CSA di riferimento
RF-01	Filtri di ricerca dei percorsi per difficoltà, durata e target.	Modulo Mappa Interattiva
RF-02	Visualizzazione cartografica di percorsi e POI con icone tematiche.	Modulo Mappa Interattiva
RF-03	Schede percorso bilingui con dati tecnici, foto e download traccia (GPX/KML).	Modulo Schede Percorso e POI
RF-04	Schede POI con testo descrittivo/narrativo e geostoria associata.	Modulo Schede Percorso e POI
RF-05	Raccolta navigabile delle geostorie con audio-racconto e/o video.	Modulo "Le Storie del Matese"
RF-06	Catalogo dei pacchetti esperienziali con schede e contatti di prenotazione.	Modulo Pacchetti Turistici
RF-07	Calendario eventi e sezione news.	Modulo Eventi e News
RF-08	Gestione dei collegamenti QR sui pannelli e integrazione RA (ove prevista).	Integrazione QR e RA
RF-09	Back-office per gestione contenuti, utenti/ruoli e statistiche.	Back-office amministrativo
RF-10	Assistente conversazionale AI sui contenuti (evolutivo).	Modulo evolutivo (cfr. Cap. 8)

Le risorse georeferenziate necessarie alla piattaforma (tracciati, POI, dati di base) sono in larga parte già disponibili da fonti aperte e attendibili. La strategia di acquisizione adottata, orientata al riuso dei dati esistenti e alla riduzione di rilievi ridondanti, è descritta nell'Appendice A.

7. Requisiti di accessibilità digitale e usabilità

Trattandosi di una piattaforma realizzata per conto di una Pubblica Amministrazione, si applicano gli obblighi di accessibilità digitale. I requisiti seguenti rappresentano il minimo necessario alla conformità normativa.

7.1 Quadro normativo minimo applicabile

- Conformità alle **WCAG 2.1, livello AA**, tramite la norma EN 301 549, in attuazione della Legge 4/2004 e delle Linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici (riferimento minimo vigente alla data del documento).
- Predisposizione della Dichiarazione di accessibilità secondo il modello AgID, con relativo meccanismo di feedback/segnalazione per gli utenti.

7.2 Requisiti tecnici essenziali di accessibilità

- alternative testuali per immagini e contenuti non testuali;
- contrasto cromatico e dimensioni dei caratteri conformi ai criteri WCAG AA;
- navigazione completa da tastiera e ordine di lettura coerente;
- struttura semantica delle pagine (intestazioni, landmark, etichette dei campi dei moduli);
- sottotitoli e/o trascrizioni per i contenuti video e audio (audio-guide e podcast);
- compatibilità con i principali screen reader e tecnologie assistive;
- gestione di cookie, fingerprinting ed eventuali overlay in modo da non tracciare la condizione di disabilità dell'utente.

7.3 Requisiti di usabilità

- interfaccia responsiva e coerente su desktop, tablet e smartphone;
- linguaggio chiaro e contenuti leggibili (titoli, paragrafi brevi, informazioni pratiche in evidenza);
- percorsi di navigazione semplici e coerenti tra mappa, schede, pacchetti ed eventi;
- piena fruizione bilingue (italiano/inglese) dei contenuti rivolti al pubblico;
- messaggi di errore comprensibili e tempi di risposta adeguati anche su connessioni mobili.

8. Chatbot AI per uno sfruttamento smart dei contenuti

La piattaforma produce e organizza un patrimonio informativo strutturato (schede percorso e POI bilingui, geostorie, dati geospaziali, pacchetti, eventi, contenuti multimediali). Tale patrimonio si presta a essere valorizzato attraverso un assistente conversazionale basato su intelligenza artificiale, che interroghi i contenuti già validati e li renda fruibili in linguaggio naturale. Coerentemente con il CSA, che richiede la “possibilità di evoluzione futura” della piattaforma e ammette elementi aggiuntivi/migliorativi, il chatbot è qui proposto come modulo evolutivo a valore aggiunto, non come requisito minimo.

8.1 Casi d'uso a maggior valore

- **Ricerca guidata in linguaggio naturale:** l'utente può chiedere, ad esempio, “un percorso facile di mezza giornata adatto a bambini vicino al Lago di Gallo” e ricevere percorsi e pacchetti pertinenti con rimando alle schede ufficiali (potenzia UC-01 e UC-05).
- **Assistente multilingue:** risposte in italiano, inglese e potenzialmente altre lingue, abbattendo le barriere per i turisti stranieri e valorizzando il bilinguismo dei contenuti.
- **Domande e risposte sulle geostorie:** approfondimenti su geositi, natura, storia e tradizioni a partire dai contenuti narrativi, utili anche alle attività con le scuole (“spiegami la geologia di questo geosito”).
- **Raccomandazione di itinerari:** suggerimenti di pacchetti ed eventi in base al profilo dichiarato dall'utente (famiglia, scuola, sportivo) senza profilazione invasiva.

- **Supporto all'accessibilità e all'usabilità:** un'interazione testuale (ed eventualmente vocale) semplice riduce il carico cognitivo e offre un'alternativa alla navigazione a menu; il chatbot stesso dovrà comunque essere accessibile (WCAG).
- **Supporto al back-office:** assistenza agli operatori nella stesura di bozze descrittive, nella sintesi delle statistiche e nelle traduzioni dei contenuti.

8.2 Vincoli e cautele

- le risposte devono fondarsi esclusivamente sui contenuti validati della piattaforma (approccio di tipo retrieval), con citazione della scheda/fonte, per ridurre il rischio di informazioni errate;
- per gli aspetti di sicurezza dei percorsi il chatbot deve sempre rimandare alle avvertenze ufficiali delle schede, senza fornire indicazioni di sicurezza autonome;
- il trattamento dei dati conversazionali deve rispettare il GDPR (informativa dedicata, minimizzazione, nessuna raccolta di dati particolari, conservazione limitata);
- il modulo deve essere disattivabile e mantenibile in modo indipendente, senza compromettere le funzioni minime della piattaforma.

9. Requisiti di sicurezza e protezione dei dati

I requisiti seguenti rappresentano il minimo necessario alla conformità alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza, tenuto conto che la piattaforma tratta un volume limitato di dati personali.

9.1 Ruoli e dati trattati

- Titolare del trattamento: Comunità Montana Zona del Matese. Appaltatore: Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, da nominare con apposito atto (DPA).
- Dati trattati (minimi): credenziali degli utenti accreditati (guide, operatori, scuole, amministratori); indirizzi e-mail degli iscritti alla newsletter; dati di navigazione e statistiche d'uso, preferibilmente in forma aggregata/anonimizzata. La fruizione informativa di base è anonima.
- Principio di minimizzazione: non sono raccolti dati personali non necessari né categorie particolari di dati.

9.2 Misure organizzative e di trasparenza

- informativa privacy chiara e completa e raccolta del consenso, ove richiesto (es. newsletter), in forma granulare;
- cookie banner e gestione dei consensi conformi al Provvedimento del Garante del 10 giugno 2021;
- garanzia dei diritti degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, opposizione, portabilità ove applicabile);
- tenuta del registro dei trattamenti (a cura del Titolare) e procedura di gestione delle violazioni (data breach), con notifica entro 72 ore nei casi previsti.

9.3 Misure tecniche minime

- trasmissione protetta tramite HTTPS/TLS e archiviazione delle credenziali con tecniche di hashing;
- gestione dei ruoli e dei permessi (RBAC) e accesso al back-office tramite autenticazione;
- backup periodici e procedure di ripristino; registrazione (log) degli accessi alle funzioni amministrative;

- hosting su infrastrutture collocate nell'Unione Europea e aggiornamenti di sicurezza del software e dei componenti;
- misure per prevenire accessi non autorizzati, perdita o alterazione dei dati, in coerenza con la garanzia e manutenzione di 24 mesi prevista dal CSA.

10. Tracciabilità e KPI di verifica

Il presente documento, quale deliverable della Voce B (§3.2.1), concorre al raggiungimento dei KPI digitali previsti dal CSA: messa online operativa della piattaforma “Geo-Matese” nei termini di cronoprogramma; corretto funzionamento dei moduli e dei contenuti; conformità ai requisiti di accessibilità verificata in sede di collaudo. La conformità dei requisiti qui definiti sarà oggetto di verifica nel Verbale di Collaudo, con particolare riferimento al corretto funzionamento dei moduli, dei contenuti e dell'accessibilità della piattaforma.

I requisiti di accessibilità/usabilità e di sicurezza/protezione dati sono volutamente circoscritti al minimo necessario alla conformità normativa; eventuali misure ulteriori potranno essere proposte dall'Appaltatore quali elementi migliorativi, nei limiti previsti dal CSA (senza modifica dell'oggetto, del prezzo e dei termini di esecuzione).

Appendice A – Nota metodologica sulle risorse georeferenziate

A.1 Razionale: priorità al riuso rispetto alla produzione ex-novo

L’Iniziativa N. 4 produrrà numerosi report, schede e contenuti che fanno riferimento a tracce GPX e ad altre risorse georeferenziate (tracciati, waypoint, POI, geositi). La presente nota chiarisce il criterio metodologico adottato per la loro acquisizione: privilegiare in modo sistematico il riuso di risorse georeferenziate già esistenti, attendibili e accessibili, anziché la produzione ex-novo mediante campagne di rilievo GPS sul campo.

Tale scelta non è soltanto opportuna, ma necessaria e pienamente coerente con il progetto, per tre ordini di ragioni:

- **Disponibilità del dato:** il territorio del Matese è già ampiamente mappato. Sentieri, percorsi escursionistici e ciclopeditoni, geositi e punti di interesse sono già rappresentati in repository cartografici aperti e in piattaforme di trail-sharing, con una copertura più che sufficiente rispetto al set minimo di percorsi richiesto. Una nuova mappatura ex-novo riprodurrebbe, in larga parte, dati già esistenti.
- **Efficienza, tempi e sostenibilità:** la durata complessiva dell’intervento è di soli 99 giorni (avvio 23 marzo 2026, termine perentorio 30 giugno 2026, collaudo incluso). Campagne sistematiche di rilievo GPS su un’area montana sono difficilmente compatibili con tale finestra temporale e comporterebbero costi e impatti (trasferte, attività in campo) evitabili. Il riuso del dato esistente è più rapido, economico e coerente con i principi DNSH e di Green ICT richiamati dal Capitolato.
- **Coerenza con i requisiti del Capitolato:** il CSA richiede espressamente l’utilizzo di “dati e formati aperti ove possibile” e la fornitura dei dati geospaziali in formati standard aperti (shapefile, GeoJSON, GPX). Partire da fonti aperte già strutturate è il modo più diretto per soddisfare tale requisito.

A.2 Tassonomia delle fonti e relativa riutilizzabilità

Ai fini dell’Iniziativa, le fonti georeferenziate vanno tenute distinte sulla base della loro effettiva riutilizzabilità giuridica. Questa distinzione è essenziale: alcune fonti possono essere riutilizzate e ripubblicate, altre sono utilissime per la ricognizione ma non possono essere ridistribuite.

Categoria di fonte	Esempi	Utilizzo nell’Iniziativa N. 4	Riutilizzabilità / redistribuzione
Dati geografici aperti	OpenStreetMap (licenza ODbL)	Base cartografica, tracciati di sentieri e percorsi, POI di base.	Riutilizzabili e ridistribuibili, con obbligo di attribuzione e condivisione allo stesso modo (share-alike).
Open data istituzionali	Geoportale Nazionale e Geoportale della Regione Campania; Catasto regionale dei sentieri / rete CAI; Inventario dei Geositi (ISPRA); dati dell’Ente Parco Nazionale del Matese.	Tracciati ufficiali, sentieri segnalati, geositi, vincoli e tematismi ambientali.	Generalmente riutilizzabili secondo licenze aperte (es. IODL 2.0, CC-BY 4.0); la licenza va verificata per ciascun dataset.
Piattaforme di trail-sharing	Wikiloc, Komoot, AllTrails e analoghe.	Ricognizione e individuazione dei percorsi esistenti, verifica	NON ridistribuibili: i tracciati sono contenuti proprietari

Categoria di fonte	Esempi	Utilizzo nell’Iniziativa N. 4	Riutilizzabilità / redistribuzione
		della copertura, della frequentazione e della percorribilità; cross-check con le fonti aperte.	degli autori/piattaforme, consentiti per uso personale. Da impiegare solo come strumento di ricognizione, non come dato da ripubblicare.

In sintesi: i tracciati e i contenuti effettivamente pubblicati sulla piattaforma Geo-Matese devono provenire da fonti aperte e riutilizzabili (o da dati propri dell’Ente), mentre piattaforme come Wikiloc o Komoot vanno utilizzate come fonte di conoscenza e di verifica, non come archivio da cui estrarre dati per la pubblicazione “tal quale”.

A.3 Riposizionamento dell’attività sul campo

Coerentemente con quanto sopra, l’attività prevista dalla Voce A del Capitolato (sopralluoghi e rilievo GPS) si interpreta in chiave di efficienza: non come rilievo ex-novo dell’intera rete, bensì come attività mirata e residuale, limitata a quanto strettamente necessario, in particolare:

- validazione a campione dei tracciati acquisiti da fonti aperte, per confermarne attualità e percorribilità;
- acquisizione dei soli attributi non presenti nelle fonti (ad es. avvertenze di sicurezza, criticità, segnaletica, accessibilità dei tratti);
- colmatatura di eventuali lacune puntuali, laddove un percorso di interesse non risulti adeguatamente coperto dalle fonti disponibili.

In questo modo si garantiscono comunque la qualità e l’affidabilità del dato pubblicato, evitando però la duplicazione di rilievi già disponibili e concentrando le risorse sulle attività a maggior valore aggiunto (storytelling, contenuti multimediali, pacchetti, formazione).

A.4 Effetti attesi

- rispetto dei tempi contrattuali e riduzione dei costi e degli impatti delle attività in campo;
- piena conformità al requisito di utilizzo di dati e formati aperti e ai principi DNSH/Green ICT;
- certezza giuridica sulla riutilizzabilità dei dati pubblicati, a tutela della Stazione Appaltante in sede di rendicontazione e audit;
- invarianza del raggiungimento dei KPI tecnici (numero di percorsi mappati e schede prodotte), conseguito attraverso selezione, validazione e arricchimento di risorse esistenti.